



MERCOLEDÌ 02 MARZO 2011 15:04

Dai pediatri: l'uso corretto degli antibiotici



La Società Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale (Sipps) che, nell'ambito della campagna per il corretto uso degli antibiotici promossa dal ministero della Salute, insieme all'Istituto Superiore di Sanità (Iss) e all'Agenzia Italiana del Farmaco (Aifa), invita "ad un uso più consapevole degli antibiotici nei **bambini**, attraverso alcuni semplici consigli rivolti ai genitori".

"L'uso indiscriminato di antibiotici conduce allo sviluppo del fenomeno dell'antibioticoresistenza - spiega il Giuseppe Di Mauro, presidente Sipps - vale a dire che, ogni qualvolta viene utilizzato un farmaco antibiotico,



può accadere che si selezionino dei batteri resistenti al farmaco stesso. Ciò provoca, molto spesso, una probabile ricaduta dell'infezione nel **bambino**, questa volta più difficile da trattare, perché i batteri sono diventati resistenti all'attacco dell'antibiotico". Muovono da qui i cinque consigli dei pediatri.

"Prima di somministrare qualsiasi farmaco - evidenzia la Sipps - bisogna sempre rivolgersi al pediatra; gli antibiotici non vanno utilizzati in caso di raffreddore o influenza. Il terzo consiglio sfata la

convincimento di molti genitori, secondo cui la presenza di muco giallo o verde nelle secrezioni nasali significherebbe la presenza di un'infezione batterica: anche in questo caso l'antibiotico non va somministrato. Infine una volta iniziata la terapia antibiotica è importante somministrare tutte le dosi giornaliere per il periodo di tempo indicato dal pediatra e una volta terminata la terapia, bisogna gettare gli antibiotici già aperti".